



*Università del Piemonte Orientale*

**Fare sistema.**

**Modelli organizzativi e cooperazione:  
sistemi bibliotecari a confronto**

*Vercelli, 13 novembre 2014*

A. Scolari

Università di Genova



# Ateneo di Genova



- 127 Corsi di laurea e laurea magistrale (a.a. 2012/2013)
- 14 Scuole di Dottorato (articolate in 62 corsi) XXVIII ciclo (a.a. 2012/2013)
- 1 Corso internazionale di Dottorato XXVIII ciclo (a.a. 2012/2013)
- 42 Scuole di Specializzazione attivate nell'a.a. 2011/2012
- 41 Corsi di Perfezionamento e di formazione permanente (a.a. 2011/2012)
- 40 Master Universitari di I e II livello + 3 con sede esterna (a.a. 2011/2012)
- 4 Poli didattici: Genova, Imperia, La Spezia, Savona
- 5 Biblioteche di scuola
- 22 Dipartimenti
- 1 Istituto di studi superiori (ISSUGE)
- 32.393 Studenti iscritti nel 2012/2013 (vedi dettagli per facoltà)
- 6.910 Laureati e diplomati anno 2012 (vedi dettagli per facoltà)
- 2.750 Personale (docente e TA)



# Dati SBA



Biblioteche	5
Punti di servizio	60
Patrimonio bibliografico (inventari e ingressi al 31-12-2013)	1.242.434
Nuove acquisizioni di materiale bibliografico monografico	17.214
Periodici cartacei correnti	3.250
Numero risorse elettroniche (banche dati, riviste elettroniche, e-books)	45.187
Prestiti	68.855
Prestito Interbibliotecario e Document Delivery (in entrata e in uscita)	9.067

Personale SBA (in FTE)			
	Biblioteche	CSSBA	
Area Amministrativa	19,5	3,25	22,75
Area biblioteche	69,73	4,25	73,98
Area servizi generali e tecnici	11,83	0	11,83
Area tecnica, tecnico-scientifica ed	3,75	0	3,75
	104,81	7,5	112,31



# Spese SBA 2013



Spesa per monografie	215.012,25	
Spesa per periodici elettronici	1.497.622,56	
Spesa per periodici cartacei	606.034,08	
Spesa per banche dati	685.256,57	
Spesa per ebooks	18.098,52	
Altre pubblicazioni	3.370,60	
<b>Totale spese per materiale bibliografico</b>	<b>3.025.394,58</b>	<b>77%</b>
Spese per front office	253.470,36	6%
Altro	650.797,05	17%
<b>Totale spese</b>	<b>3.929.661,99</b>	<b>100%</b>

<b>Spese per materiale bibliografico</b>		
Spese per materiale cartaceo o su supporto fisico	824.416,93	27%
spese per materiale elettronico	2.200.977,65	73%



# Un po' di storia...



- Il sistema Bibliotecario di Ateneo nasce a metà anni '90
- Strutturato in:
  - 14 Centri di Servizio Bibliotecario - CSB (in sostanza le biblioteche di Facoltà più le biblioteche dei dipartimenti di SFM)
  - un numero *indefinito* di «raccolte» librerie dei dipartimenti
  - una commissione bibliotecaria con un Presidente
  - un direttore dello SBA coincidente con un direttore dei CSB dai compiti e ruolo non chiari (coordinamento)



# Organizzazione



- I CSB sono assimilati a dipartimenti, cioè hanno autonomia di bilancio e gestione del personale
- Nel 2006 viene attivata una unità centrale di gestione (CCSBA), anche' essa dotata di autonomia di bilancio
- Compito primario del CCSBA è acquisire le risorse elettroniche comuni. Ma anche organizzare la formazione per l'area biblioteche, partecipare a consorzi, curare la gestione biblioteconomica dell'ILS, coordinare la gestione amministrativa di alcuni dei CSB
- Le raccolte librerie dei dipartimenti (in alcuni casi assai rilevanti) vivono di vita propria (finanziamenti e personale del dipartimento), con diversi livelli di coordinamento con il CSB di area



# Una lettura



- L'Ateneo di Genova negli anni '90 e primo decennio del 2000 si caratterizza per una fortissima spinta «dipartimentale» e lo SBA partecipa di questa visione
- Lo SBA di Genova nasce su impulso di docenti, con scarso interesse da parte dell'amministrazione
- Lo SBA sconta la contraddizione di opinioni diverse circa il livello di organizzazione (*centro vs periferia*), che ne indeboliscono l'azione per molti anni
- **Lo SBA è in sostanza trasparente per l'amministrazione centrale dell'ateneo**



# Territorio e cooperazione



- Lo SBA di Genova si caratterizza per una volontà cooperativa sul territorio e con il sistema bibliotecario urbano (Condivisione del catalogo, della formazione, di servizi)
- Lo SBA ha anche una decisa impronta verso la cooperazione:
  - Consorzio CIPE (consorzio di SBA)
  - Associazione Itale (utenti prodotti Ex-Libris)
  - Polo SBN (dal 2012)
  - Partecipazione a WorldCat (dal 2013)

*Maggiore visibilità dello SBA all'esterno che all'interno*



# 2012 – Il nuovo statuto

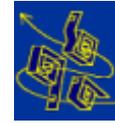


Il nuovo Statuto riorganizza lo SBA prevedendo:

- un Centro di Servizio per il Sistema Bibliotecario (CSSBA), con compiti di coordinamento
- 5 biblioteche di Scuola in cui confluiscono:
  - i 14 CSB = Sedi delle Biblioteche di Scuola
  - raccolte librerie dei dipartimenti = Sezioni delle Biblioteche di Scuola
- Le 6 strutture hanno la gestione autonoma del budget



# Atto organizzativo del DG (12/ 2012 e rev. 10/2013)



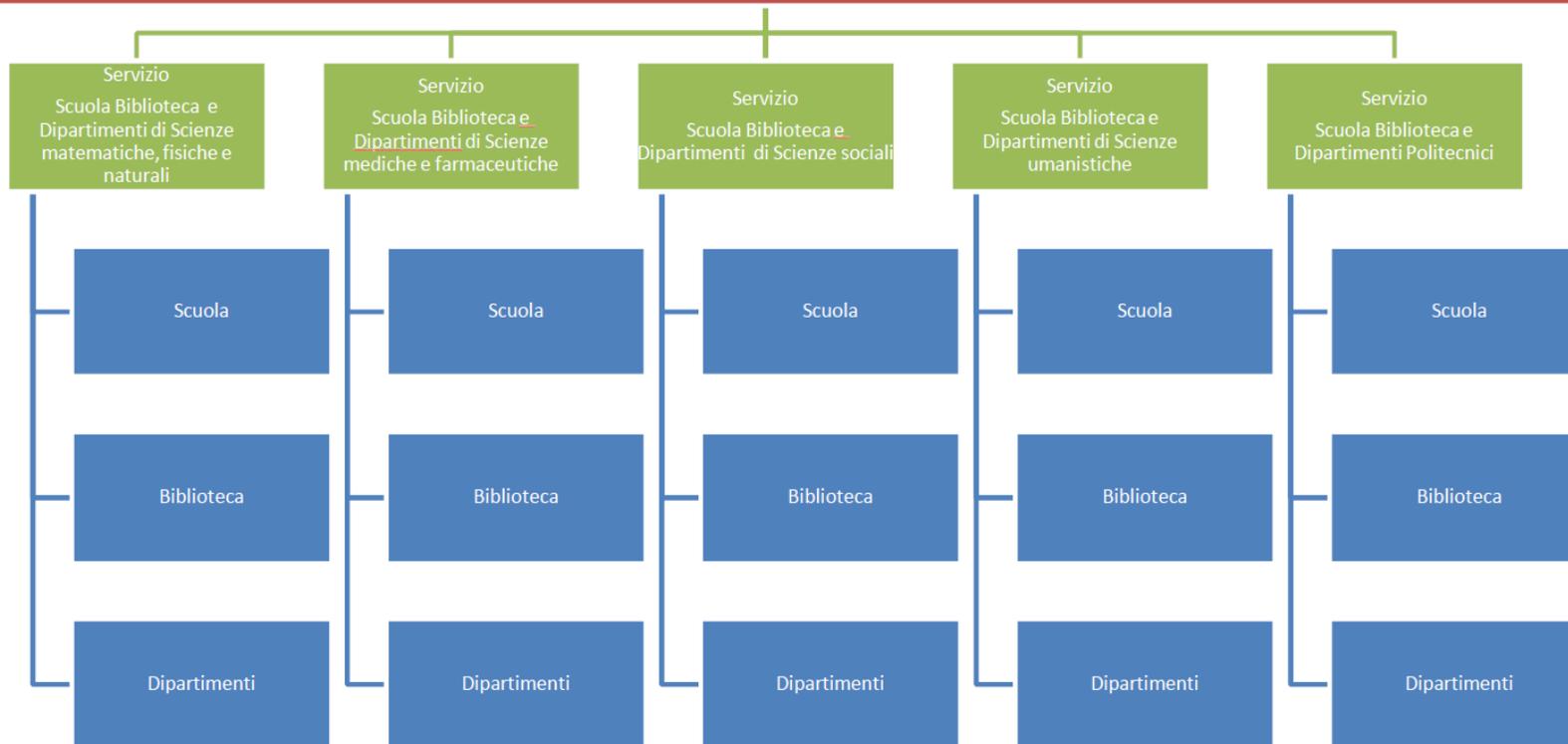
- Creazione di un'Area dirigenziale per le Strutture fondamentali
- Dipendenza gestionale delle Scuole, Dipartimenti, Biblioteche, Centri dall'Area per le Strutture fondamentali
- 5 EP con ruolo di coordinatori del «Servizio di scuola» che comprende Dipartimenti, Scuola e Biblioteca di Scuola
- Direttore (EP) del CSSBA
- Introduzione dal 1-1-2013 della contabilità economico-patrimoniale e unicità di bilancio



# Organigramma dell'Area



## Area per le Strutture Fondamentali





# Organigramma Biblioteca di Scuola



Area per le Strutture Fondamentali

Servizio

Scuola Biblioteca e Dipartimenti

per la sola attività gestionale

Direttore di  
Biblioteca

Unità  
Amministrativo  
contabile

Unità di  
Coordinamento  
sedi e sezioni

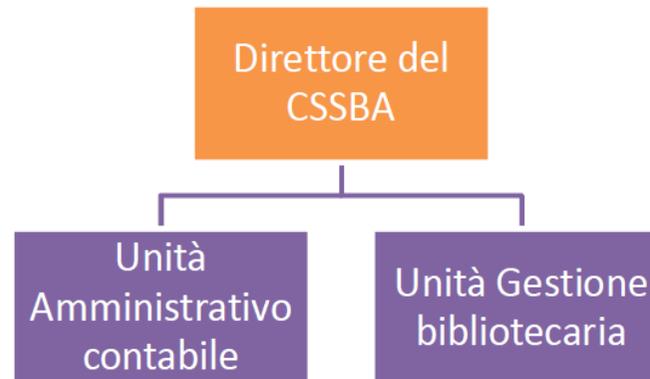


# Organigramma del CCSBA



Area per le Strutture Fondamentali

per la sola attività gestionale





# Nuova organizzazione: vantaggi



- Integrazione dello SBA nell'organigramma dell'amministrazione
- Inserimento in un'area dirigenziale
- Maggiore chiarezza dei ruoli e delle dipendenze
- Distinzione tra organi di indirizzo e di gestione
- Riduzione del numero di biblioteche – centri di gestione «autonomi»
- Attribuzione di tutto il personale di area biblioteca alle biblioteche di scuola (compreso il personale presso i dipartimenti)
- Visibilità del budget complessivo dello SBA



# Nuova organizzazione: limiti



- Dipendenza gestionale delle Biblioteche dalla Scuola e gerarchica del direttore di biblioteca dal Servizio di Scuola e quindi dall'EP di Scuola
- Doppio canale di *riferimento* per il direttore di biblioteca da un lato la Scuola dall'altro il CSSBA
- Le biblioteche sono unificate come gestione, ma restano attivi tutti i punti di servizio: **57** (+ 3 in sedi decentrate)
- Insufficiente analisi dell'organigramma della biblioteca di scuola (in via di ridefinizione)
- Lenta attuazione della attribuzione delle responsabilità all'interno delle biblioteche di scuola
- Coordinamento «volontario» della gestione amministrativa tra CSSBA e Biblioteche di Scuola



# Opportunità



- la nuova organizzazione offre interessanti **opportunità** per lo SBA:
  - gestione di tutto il personale di area biblioteca a livello di Biblioteca di Scuola
  - visione unitaria del budget SBA
  - possibilità di programmare interventi edilizi anche di piccola portata
  - enfatizzare gli aspetti della biblioteca digitale
- Si tratta di **opportunità** che vanno però capite, raccolte e giocate
- Anche mettendo in opera una buona dose di «fantasia» e propensione al rinnovamento (non sempre facile nelle nostre realtà)
- Come sempre le organizzazioni sono fatte di persone ... e questo conta (più degli organigrammi?)



# Grazie !

Antonio Scolari  
Università degli Studi di Genova  
Direttore del Centro di Servizi per il  
Sistema Bibliotecario di Ateneo (CSSBA)  
Via Bensa, 1 - 16124 Genova  
email: [antonio.scolari@unige.it](mailto:antonio.scolari@unige.it)